



COMUNE DI PALERMO

AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE
URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE

Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti

Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Tel. 091 7403592 – economatoapprovvigionamenti@cert.comune.palermo.it

C.F. 80016350821 - P. I.V.A. 00519560825

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 IMPIANTI DI ARMADI MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE MECCANICA MANUALE A VOLANTINO CON INTRINSECA PROTEZIONE PASSIVA DAL FUOCO DEL CONTENUTO DA PORRE NEI LOCALI DEL SEMINTERRATO DEL POLO TECNICO, VIA AUSONIA N. 69 -

IMPORTO A BASE D'ASTA € 168.688,53 OLTRE I.V.A.

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

Oggetto della fornitura

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e la posa in opera di n° 2 impianti a comparti armadiati mobili compattabili con movimentazione meccanico/manuale a volantino e intrinseca protezione passiva dal fuoco del contenuto, presso gli archivi posti al locale piano seminterrato del Comune di Palermo – Polo Tecnico, Via Ausonia n° 69:

- a) ARCHIVIO "C"
- b) ARCHIVIO "D"

I n° 2 impianti richiesti devono avere una capacità di archiviazione complessiva di 1.620,00 ml netti, con tolleranza +/- 2%, così suddivisi: ml. 900,00 Archivio "C" e ml. 720,00 Archivio "D", fatta salva la possibilità di un incremento dei metri lineari, restando ferma la capacità volumetrica, nei limiti del 5 % di quanto indicato.

Caratteristiche della fornitura

Gli impianti di archiviazione compattabile devono includere scaffalature mobili aventi la capacità di cui all'art. 1 del presente capitolato ed utilizzare armadi progettati per resistere al fuoco composti da comparti fissi e mobili costituiti da elementi speciali ignifughi, atti a garantire condizioni di fruibilità, accessibilità e funzionalità dell'intero impianto, in relazione alle dimensioni dei locali denominati Archivio "C" e Archivio "D", come da schede di cui allegato A.

I n° 2 impianti dovranno costituire un "sistema di archiviazione scorrevole compattabile che funge da protezione dal fuoco del contenuto" con le seguenti caratteristiche e componenti.

Gli armadi scorrevoli e fissi componenti il sistema dovranno essere atti a mantenere significativamente più basse le temperature all'interno di essi rispetto all'esterno in caso di incendio, al fine di creare un differenziale termico tra la parte esterna delle armadiature attaccata dal fuoco ed il luogo interno ad esse ove sono conservati i materiali; tale differenziale termico, derivante dalla resistenza all'esposizione al fuoco ed al calore dell'involucro esterno e dal contemporaneo mantenimento della temperatura di preservazione del contenuto dal deperimento dovrà essere garantito per un tempo minimo compreso tra 10 e 360 minuti.

Per esercitare tale funzione le armadiature bifacciali o monofacciali dovranno essere composte da semicomparti o semivani che unendosi a due a due creano comparti / vani tagliafuoco.

Ciascun semicomparto/semivano sarà formato dai pannelli di protezione e tenuta composti da una struttura esterna in lamiera che contiene o riveste un pannello in materiale tagliafuoco ovvero che ha caratteristiche specifiche tecnico, chimico, fisiche tali da consentire una differenza di temperatura significativa tra una faccia esposta al fuoco e calore e l'altra non esposta.

I pannelli di protezione e tenuta dovranno essere posti:

- ✓ sopra la base che contiene il sistema di scorrimento degli armadi per tutta la sua larghezza e profondità;
- ✓ a copertura di tutta la larghezza e profondità di ogni armadio sopra i montanti o fianchi che sorreggono i ripiani di carico;
- ✓ sui fianchi esterni delle armadiature per tutta la profondità e altezza, eventualmente anche su quelli intermedi;
- ✓ nella mezzeria per tutta la lunghezza e altezza degli armadi bifacciali o bifronti ovvero nel fondo per tutta la lunghezza e altezza degli armadi terminali monofronti /monofacciali ovvero come chiusura del fronte opposto al fronte di prelievo degli armadi monofacciali/monofronti di testa del gruppo.

I semicomparti/ semivani dovranno anche essere composti da guarnizioni intumescenti applicate nel perimetro degli armadi nei punti di contatto tra armadi attigui, in grado di modificare il loro stato e volume con l'aumento di temperatura per creare una sigillatura tra loro nei perimetri di armadi attigui. Tale guarnizione dovrà essere resistente al fuoco in modo da assicurare la continuità e mantenimento di taglio termico entro il comparto rispetto all'esterno ove proviene l'incendio.

Il vano di taglio termico dovrà essere creato da due semivani taglia fuoco che, unendosi tra loro, creeranno un unico parallelepipedo di protezione e resistenza al fuoco; ciascuno dei suddetti semivani sarà caratterizzato dai seguenti posizionamenti:

- ✓ n° 2 fondi tagliafuoco di tenuta inferiore, uniti uno per ciascun armadio attiguo, posti sopra la base in maniera orizzontale ovvero parallelamente alla superficie di scorrimento;
- ✓ n° 2 pannelli tagliafuoco di tenuta centrale o di fondo uno per ciascun armadio attiguo posti alle estremità opposte del comparto posti in verticale ovvero perpendicolarmente alla superficie di scorrimento;
- ✓ n° 4 pannelli tagliafuoco di tenuta laterali, di cui due per ciascun armadio uniti a quelli della stessa parte dell'armadio attiguo, nei lati di destra e di sinistra del pannello tagliafuoco di tenuta di fondo o centrale e posti verticalmente ovvero perpendicolari rispetto alla superficie di scorrimento;

- ✓ n° 2 pannelli tagliafuoco di tenuta superiore uniti, uno per ciascun armadio attiguo, posti come tetto degli armadi in maniera orizzontale ovvero parallela rispetto alla superficie di scorrimento.

La serie di armadi e/o scaffali mobili e/o fissi sono posizionati in maniera perpendicolare rispetto all'asse di scorrimento ai fini della creazione del corridoio di prelievo/immissione materiali tra due semivani tagliafuoco, e per la compattazione e l'unione dei due semivani tagliafuoco di protezione.

Le caratteristiche tecniche dei moduli dovranno essere le seguenti:

- ✓ I ripiani di contenimento dovranno essere di mm 300 / 450 di profondità utile (a seconda dello specifico impianto ed in relazione al materiale da archiviare in esso).
- ✓ Il passo di variazione in altezza della posizione dei ripiani dovrà essere di mm 25.
- ✓ Le pareti esterne e di mezzeria nei moduli bifronti e le pareti esterne dei moduli fissi che contengono il sistema di protezione passiva e che creano i vani di protezione dal fuoco dovranno essere di spessore non inferiore a 15 mm e non superiore a 35 mm e costituire l'involucro di protezione. Il materiale coibente non dovrà superare lo spessore di mm. 20 e sono espressamente vietati pannelli di cartongesso e ogni altro materiale di generico isolamento, i pannelli coibenti devono avere una vita utile certificata dal produttore pari o superiore ad anni 20.
- ✓ Le guarnizioni intumescenti di tenuta dovranno essere a base grafite a espansione con potenzialità di aumento di volume di almeno 12 volte rispetto al volume iniziale.
- ✓ Ciascuna armadiatura mobile dovrà comprendere la base sulla quale sono innestati gli alberi di trasmissione del moto e fungere da supporto dei fianchi che insieme ai ripiani costituiscono i vani di contenimento.
- ✓ I volantini di movimentazione, in acciaio stampato o similare con diametro circa 38 cm saranno collegati attraverso pignoni e catene agli altri dispositivi di trasmissione del moto.
- ✓ Lo scorrimento delle ruote deve avvenire su guide fissate sul pavimento esistente o su apposito basamento metallico opportunamente livellato ed ancorato alla sottostante pavimentazione.
- ✓ Deve essere previsto un sistema di blocco totale del gruppo di armadiature.
- ✓ Deve essere previsto un sistema di fermo dello scorrimento per ogni armadiatura mobile che funge anche da dispositivo di compattazione, in modo da tenere uniti bloccandoli i due fronti attigui di due armadi prospicienti.
- ✓ Per ogni gruppo di armadiature compattabili deve essere previsto un corridoio di consultazione di dimensioni minime cm 90.
- ✓ Movimentazione a riduzione con sforzo per una unità massimo 4 kg.
- ✓ Le parti metalliche di struttura debbono essere di spessore e qualità adeguati a supportare i carichi di ogni armadiatura al massimo della propria capienza occupata.
- ✓ Spessore delle lamiere: basi 20/10
- ✓ Spessore delle lamiere ripiani: 8/10 portata cado ripiano 100 kg
- ✓ Portata ruote di movimentazione: almeno 600 kg cad..
- ✓ Le ruote devono essere inserite all'interno della base mobile al di sotto della sovrastruttura tra le guide e il pannello coibente di base ovvero sotto il primo ripiano di carico dal basso.
- ✓ Alberi di trasmissione: diametro minimo 20 mm
- ✓ Le fiancate intermedie possono essere a montanti o a fiancate piene.

- ✓ L'impianto dovrà essere dotato delle opportune sicurezze di antiribaltamento, e di chiusura.
- ✓ Non sono previste porte scorrevoli o a battente.
- ✓ Le fiancate intermedie possono essere o a montanti o a fiancate piene.
- ✓ Le armadiature debbono essere aperte sui fronti per essere consultabili e per favorire la massima capienza con la riduzione a uno solo i corridoi di accesso, quando le armadiature sono compattate debbono essere un insieme di vani chiusi.

Tutti i moduli devono essere dotati di movimentazione meccanico manuale a volantino con carter di copertura del sistema di trasmissione e sistema di rilevamento per mancata chiusura.

Ogni impianto offerto costituirà un insieme di comparti isolati ove tutte le facce esterne e intermedie, che ne costituiscono il perimetro sono dotate di protezione passiva ovvero di abbattimento del calore nella parte opposta a quella ove proviene il fuoco quindi. Ogni comparto, è formato da moduli, che unendosi formano il comparto di protezione dal fuoco. L'impianto avrà una conformazione, della struttura portante il carico, progettata per non crollare in caso di incendio.

I moduli sono separabili per la funzione di carico e prelievo documenti e, nella posizione di chiusura, saranno tra loro sigillati, con guarnizioni intumescenti che in caso di aumento delle temperature costituiranno una serie continua di comparti tagliafuoco a protezione del contenuto dall'incendio.

Nei locali del Polo Tecnico destinati ad ospitare l'archivio non sono presenti impianti di spegnimento automatico e, dunque, i valori di carico di incendio debbono sottostare ai limiti previsti dal D.M. 9 marzo 2007.

Il sistema offerto dovrà avere la caratteristica di non essere dotato di sistema e/o ausili di protezione attiva, di spegnimento automatico o manuale, siano essi integrati e/o a corredo dei sistemi compattabili ma di sistema acustico di mancata chiusura.

Il sistema dovrà essere fornito completo di elementi di copertura a misura (carter frontali, carter posteriori, fiancate intermedie, schienali, carrello e copertura) e dotati di pannelli ignifughi tagliafuoco con caratteristiche certificate dal produttore, con durata utile minima certificata pari o superiore ad anni 20, il sistema di carrelli sarà con rotaie, opportunamente dimensionate, con guida e antiribaltamento. Dovrà essere inclusa la fornitura del raccordo perimetrale inclinato tra il pavimento esistente e la pedana metallica di livellamento.

Le guide degli archivi saranno fornite con la assistenza al tracciamento, posizionamento e installazione da parte del tecnico della ditta aggiudicataria. Gli oneri relativi alla posa delle guide sono a carico della ditta aggiudicataria.

La fornitura dovrà prevedere un manuale d'uso in italiano con specifiche informazioni in merito all'uso, montaggio e regolazione.

La fornitura dovrà essere corredata da:

- a) Rapporto di prova di resistenza al fuoco 6

Rapporto della prova di resistenza al fuoco su un impianto ad armadi o scaffalature compattabili della tipologia ignifuga tagliafuoco di quelli della fornitura richiesta, eseguito secondo la curva temperatura /tempo della norma UNI 1363-1: 2001 e/o UNI 1363-1: 2012 rilasciata da laboratori di prova autorizzati ai sensi del D.M. 26/03/1985. Il rapporto di prova dovrà attestare che dopo 60

minuti la temperatura rilevata sulla superficie esterna, ovvero non esposta, del vano attiguo a quello esposto al fuoco non ha subito un aumento superiore a 80 gradi, od anche che dopo 60 minuti la temperatura rilevata sulla carta posta su un ripiano del vano attiguo a quello esposto al fuoco non ha subito un aumento superiore a 95 gradi. La prova di resistenza al fuoco risulterà valida solo se eseguita su impianto compattabile con coibenti di spessore non oltre i 20 mm, tale limite non deve essere superato anche dallo spessore complessivo di due o più lastre accoppiate/ sovrapposte.

b) Disegno quotato degli impianti di archivio

Il disegno dovrà riguardare in dettaglio ogni singolo impianto offerto, con viste in pianta, sezione e prospetti, assumendosi l'onere del rilievo esecutivo dello stato dei luoghi di destinazione degli archivi.

c) Scheda tecnica con materiale illustrativo

La scheda tecnica deve contenere gli elementi atti a dimostrare e certificare che il sistema di archiviazione compattabile offerto è "un sistema di archiviazione scorrevole compattabile che funge da protezione del contenuto dal fuoco", con le caratteristiche e componenti specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

In esito all'installazione ed ai fini del collaudo, l'Impresa deve produrre una relazione di un professionista abilitato/professionista antincendio, corredata da opportuna documentazione, attestante che gli impianti di archiviazione compattabili ignifughi tagliafuoco installati siano contenitori progettati per resistere al fuoco.

L'Impresa deve garantire assistenza al tecnico abilitato ed iscritto all'Albo/professionista antincendio, incaricato dalla stazione appaltante a redigere una relazione, nella quale sia attestata la limitazione dell'incidenza sul carico d'incendio del contenuto degli impianti di archiviazione offerti in conformità a quanto disposto D.M. 9 marzo 2007. Tale relazione, completa di documentazione di progetto all'uopo necessaria, dovrà essere presentata dal professionista di cui sopra per lo svolgimento delle pratiche necessarie per l'ottenimento del positivo parere sulla valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n° 151.

Dovrà essere prevista una manutenzione completa on site di due anni.

Dimensioni e misure degli impianti

Sono ammessi moderati scostamenti delle dimensioni degli impianti e delle misure dei moduli che lo compongono, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, purché siano compatibili con lo spazio disponibile negli ambienti cui sono destinate e non riducano la capacità di archiviazione complessiva richiesta.

Fasi dell'appalto

Le attività che l'Impresa aggiudicataria è tenuta a disimpegnare, sono così riassumibili:

- ✓ Redazione del progetto esecutivo da trasmettere all' Amministrazione;
- ✓ Produzione degli armadi compattabili;
- ✓ Trasporto dei materiali ed apprestamento degli ambienti all'installazione;
- ✓ Gestione e trasferimento dei faldoni dai locali Archivio "C" e "D" in area di stoccaggio;
- ✓ Installazione degli armadi;
- ✓ Ricollocazione all'interno della nuova armadiatura di tutti i faldoni di cui sopra.

- ✓ Smaltimento degli imballaggi, materiale ricavato da sfrido di lavorazione ecc..

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura di beni allegata al Bando "ARREDI104" del Mercato Elettronico della PA, nonché dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato dalle condizioni previste dal Capitolato Tecnico del citato bando per quanto compatibili, dalle norme di cui al D. Lgs. n.50 del 18/04/16, nonché ad ogni altra disposizione di legge

L'importo a base d'asta è di € 168.688,53 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è di € 3.442,62 escluso I.V.A. non soggetti a ribasso.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.n.50/16 attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (cd. RdO) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando "ARREDI104" con disponibilità ad effettuare la consegna nella Regione Sicilia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo a base d'asta di € 168.688,53.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs.n.50/16. Non si procede all'esclusione automatica, qualora il numero delle offerte ammesse, e quindi ritenute valide, sia inferiore a dieci.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/16;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'aver eseguito **"nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte"** forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad €. 168.688,53 al netto dell'I.V.A.
Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello DGUE Parte IV Sezione C punto 1.b. (pag. 13)
- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "data di inizio presentazione offerte" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136.;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs.n.50/16.
- e) a produrre, a richiesta, depliant o documentazione fotografica equipollente dalla quale si evincano le caratteristiche tecniche richieste di tutti i prodotti offerti;

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il prezzo offerto escluso I.V.A., che dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti :

- 1) Domanda di partecipazione da redigersi secondo gli allegati, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Modello dichiarazione allegato, firmati digitalmente dal titolare//legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 2) **Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs.n. 50/2016** di €3.373,77 pari al 2% dell'importo a base d'asta, .
- 4) **pagamento del contributo dovuto all' ANAC** per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità medesima n. 163 del 22/12/15 di **€. 20,00 (venti/00)**, da documentare mediante ricevuta rilasciata dall' ANAC del pagamento effettuato , secondo le modalità indicate nel sito della predetta Autorità;

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs.n. 50/16, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di gara, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta economica obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria di €. 168,68 pari a 1 per mille dell'importo a base d'asta .

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta, trasmettendo contestualmente, **a pena di esclusione**, il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 – Termini di consegna

L'Impresa aggiudicataria trasmetterà il progetto esecutivo, nel termine di giorni 30 dalla data di affidamento dell'appalto.

Gli impianti di archiviazione dovranno essere forniti ed installati nel termine di giorni 90 naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del progetto esecutivo, che potrà essere formalizzata anche separatamente in relazione a ciascuno degli impianti oggetto della fornitura.

L'Amministrazione si riserva di concordare con l'aggiudicatario tempi e modalità di consegna, anche frazionata, della fornitura, nel rispetto del termine di cui al precedente comma.

In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo comma del presente articolo, l'Amministrazione potrà applicare una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, a meno che il ritardo sia da imputare all'Amministrazione o a causa di forza maggiore.

Se il ritardo si protrae oltre 60 giorni dalla data prevista per la consegna l'Amministrazione ha facoltà di risolvere in tutto o in parte il contratto commissionando la fornitura a terzi in danno alla ditta.

Art. 6 – Collaudo

Il collaudo degli impianti forniti viene svolto a cura dell'Amministrazione, ma l'eventuale onere economico resta a carico dell'Impresa, che si impegna, altresì, a mettere a disposizione il personale che dovesse rendersi necessario ai fini dello svolgimento del collaudo.

L'esito positivo del collaudo costituisce elemento essenziale ai fini dell'accettazione della fornitura, nonché del pagamento del corrispettivo, sulla base di quanto previsto all'art. 11.

Qualora, dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo, emergessero difetti di esecuzione imputabili al fornitore, egli si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie per rendere la fornitura perfettamente funzionante entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale negativo.

Art. 7 – Rischi

Durante le operazioni di trasporto e di installazione degli impianti e fino al completamento della verifica funzionale, saranno a carico della ditta tutti i rischi di perdita o di danni alle apparecchiature, sempre che non si tratti di danni in tutto o in parte imputabili all'Amministrazione e/o a persone del cui operato l'Amministrazione è tenuta a rispondere ai sensi di legge.

Art. 8 – Garanzia

L'Impresa è tenuta a prestare garanzia integrale di tipo "assicurativo" ai sensi di quanto codificato dal D. Lgs. n° 50/16 (*comprendente quindi i costi di intervento, i costi dei materiali necessari alle riparazioni e i costi della eventuale manodopera*) sia sugli impianti pertinenti della fornitura, sia sui moduli contenitori, sia sulle infrastrutture ad essi dedicate anche per l'accesso ai ripiani superiori, sia, infine, sui materiali ed i montaggi.

Gli interventi di cui al comma precedente dovranno essere effettuati nel termine di giorni 15 dalla ricezione della richiesta.

La durata di tale garanzia ed assistenza (tutto incluso) è di 2 anni dalla data del collaudo.

A fronte di detta garanzia la ditta aggiudicataria stipulerà polizza fideiussoria del valore pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

Art. 9 – Responsabilità per Danni

La ditta è responsabile nel caso abbia usato, nell'esecuzione dell'appalto, impianti o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

La ditta sosterrà i costi di difesa contro qualsiasi azione per violazione di brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) e di diritti d'autore, che venisse promossa contro l'Assemblea in relazione alle macchine o ai programmi forniti in base all'appalto o in relazione al loro uso.

Art. 10 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà in unica soluzione:

- ✓ un importo pari al 100% sarà corrisposto a seguito dell'esito positivo del collaudo;

L'importo dovuto è corrisposto entro il termine massimo inderogabile previsto dalla normativa comunitaria con decorrenza dalla presentazione di regolare fattura, corredata della documentazione prevista dalla legge in materia di pagamenti a carico della P.A., a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato dell'istituto di Credito che l'aggiudicatario ha cura di indicare.

L'affidatario, ai sensi della normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, deve dichiarare l'IBAN del conto corrente dedicato ed i soggetti delegati ad operare sullo stesso.

Non è consentita la cessione dei crediti se non nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente

Le fatture dovranno essere intestata al Comune di Palermo – Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture - Ufficio Staff del Capo Area – U.O. Organizzazione e Sviluppo del Polo Tecnico – Via Ausonia n° 69 -

Art. 11 - Revisione Prezzi

Il prezzo di aggiudicazione è comprensivo di tutti gli altri servizi previsti dal presente capitolato. Esso non è soggetto a revisione in aumento per tutto il periodo di durata del contratto ad eccezione dei casi previsti dalla legge.

Art. 12 - Divieti

E' fatto assoluto divieto di cedere il contratto pena la sua nullità. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dalla Legge.

Art. 13 - Cauzione

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente capitolato, la Ditta costituisce un deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n° 50/2016.

La predetta cauzione è svincolata entro i sei mesi successivi alla scadenza del contratto con diritto dell'Amministrazione di trattenerla a garanzia di eventuali danni o crediti di altra natura e senza che

questo pregiudichi il diritto dell'Amministrazione medesima a chiedere il risarcimento di maggiori danni provocati dall'impresa

Art. 14 - Penali, risoluzione per inadempimento e recesso

Oltre che nei casi di cui all'art. 6, qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto non vengano rispettati gli obblighi, eccezione fatta per i casi di forza maggiore e per i fatti imputabili all'Amministrazione, possono essere applicate penali per ogni inadempimento riscontrato per un importo pari all'1x mille giornaliero.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati alla Ditta per iscritto. La Ditta comunica le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, sono applicate le penali.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvede ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Il ripetuto accertamento del mancato rispetto delle disposizioni del presente capitolato costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore massimo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali, in caso di cessione della ditta o di un suo ramo di azienda. In caso di gravi inadempienze l'Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Ditta.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi con raccomandata, nei seguenti casi:

- a) qualora sia accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del decreto legislativo 50/16;
- b) mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Assemblea.

Art. 15 - Controversie

Per qualsiasi controversia in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Art. 16 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Le spese inerenti alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto e consequenziali, sono a carico della Ditta, unitamente ad ogni altro onere dipendente dall'espletamento del servizio.

Art. 17 - Stipula del contratto

La Ditta resta vincolata dal momento dell'aggiudicazione, mentre il contratto è vincolante per l'Amministrazione solo dal momento della trasmissione del progetto.

Resta esclusa la facoltà della Ditta di disdire il presente contratto prima della completa esecuzione del servizio.

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Incrapera